News & Views Tabaccologia 4/2007



Report da Iași (Romania), 4-7 ottobre 2007 / Inspir 2007 Verso una Società Rumena di Tabaccologia

Dal 4 al 7 ottobre si è svolta al Palace of Culture di Iași, in Romania, la 5th Pneumology Conference with International Participation "Inspir 2007'. Questa 5ª edizione è stata una edizione speciale per due motivi: prima di tutto perché è stata una edizione, da piccolo giubileo in quanto per la 5a volta questo evento è stato organizzato a Iași, grazie alla determinazione del Prof. Traian Mihaescu e all'entusiasmo della dr.ssa Antigona Trofor. Infatti partita cinque anni fa come una manifestazione locale ha preso, nell'ultimo anno, sempre più... un respiro nazionale con importanti partecipazioni internazionali. In secondo luogo perché assieme ad INSPIR 2007 Conference si è svolta la First Edition of National Forum about Respiratory Infections and The 4th National Conference on Bronchology. Durante la Conferenza si è tenuto sabato 6 ottobre (14.30-18.00) un symposium sulle strategie di controllo del tabacco in Romania e in Europa. Tutti di spicco i relatori. Ha iniziato Cornel Radu Loghin sulle implicazioni per la Romania dell'adesione alla



Framework Convention for Tobacco Control mentre la dr.ssa Magdalena Ciobanu, del Ministero della Salute di Romania, ha parlato dei "Pictorials Limits and Dilemmas". Il dr. Florin Mihaltan, Presidente della Società di Pneumologia Rumena, e la dr.ssa Dr. Antigona Trofor, dea ex-machina di tutto il Convegno e "pasionaria" della Tabaccologia rumena, hanno parlato sulla necessità di inserire un insegna-

mento obbligatorio di Tabaccologia nei curricula dell'Università, al fine di colmare il vuoto culturale della classe medica in tema di tabagismo per poter aiutare al meglio i fumatori. La dr.ssa Trofor ha ribadito la necessità di aggregare, senza paure di diminuzio capitis, quelle poche, per ora, professionalità interdisciplinari che

si occupano di tabagismo, in una Società Rumena di Tabaccologia, in modo da poter essere fucina e volano per i vari progetti di prevenzione e terapia del tabagismo, sull'esempio di Italia (SITAB), Francia (Societè de Tabacologie), e Spagna (Sociedad Espaniola de Tabaquismo (SEDET). Ospite



dall'Italia il dr. Vincenzo Zagà, vice-president of Italian Society of Tobaccology, che ha portato i saluti della SITAB ed ha svolto due interessanti relazioni: una, che sarà pubblicata sulla rivista Pneumologia dell'Associazione Rumena di Pneumologia, sulle Strategie di Controllo del Tabacco in Italia, illustrando difficoltà, successi e criticità; l'altra, che ha molto incuriosito i presenti, sulla radioattività alfa da Po-210 nel fumo di tabacco. Quest'ultima sarà invece pubblicata sull'edizione rumena del BMJ. Il bel Palazzo della Cultura di Iași è stata la degna cornice di questo evento che in fatto di tabagismo ha permesso a varie realtà di confrontarsi e tracciare linee comuni in tema di educazione primaria e di terapia del tabagismo. Un confronto che andrà avanti nei prossimi mesi e che forse porterà anche il nostro Paese, la Romania, new entry in Unione Europea, ad avere quanto prima una Società di Tabaccologia che possa contribuire ad affrontare con più determinazione e compattezza uno dei due principali problemi sanitari rumeni assieme alla tubercolosi, il tabagismo.

(Ramona Miron, Resident in Pulmonology Third Year Clinic of Pulmonry Diseases University of Medicine "Gr. T. Popa" - Iasi, Romania)

Un nuovo lusso: fumare in alta quota

La SmintAir (Smoker's International Airline) ha fatto molto parlare di se su diverse testate di fama internazionale in questi ultimi giorni.

La compagnia aerea offre voli di lunga percorrenza in un ambiente dal comfort molto curato con un certo tono di esclusività e comodità.

La particolarità unica dei voli di SmintAir è sicuramente interessante però per quei fumatori che faticano molto a volare per decine di ore senza poter accendere una



sigaretta o il loro sigaro preferito. Durante i voli SmintAir, infatti, sarà possibile fumare senza problemi. Infatti il sito della compagnia aerea si vanta della capacità della propria aria condizionata, particolarmente efficiente, in grado di garantire una qualità dell'aria superiore, addirittura, a quella delle cabine in cui non è consentito fumare.

(Cinzia Marini)